

I. IDENTITA'

L'Identità descrive la realtà produttiva Solvay a Rosignano, Ponteginori, San Carlo, di cui vengono forniti gli elementi utili per capirne l'assetto organizzativo, la storia, e, soprattutto l'orientamento valoriale che, insieme a Missione e Visione, determina le principali direttrici strategiche, dalle quali derivano gli atti e i fatti di gestione, approfonditi nelle sezioni relative alla Performance Economica, alla Performance Sociale e alla Performance Ambientale.

1. MISSIONE, VISIONE E VALORI -----	7
2. DISEGNO STRATEGICO -----	8
3. SCENARIO -----	8
4. ASSETTO ISTITUZIONALE E ORGANIZZATIVO -----	9
5. NEWS 2007 DAL POLO CHIMICO DI ROSIGNANO -----	12

1. MISSIONE, VISIONE E VALORI

Relativamente alle definizioni e contenuti della nostra **Missione** (ciò in cui crediamo, ciò che siamo) e **Visione** (dove vogliamo andare), elementi permanenti e ormai consolidati nel Gruppo, rimandiamo alle edizioni precedenti del Bilancio di sostenibilità.

Dal punto di vista dell'etica aziendale, Solvay intende agire come una **società formata da cittadini responsabili** e si preoccupa della salute, della sicurezza e della qualità dell'ambiente per i propri collaboratori e per la comunità in senso lato.

A tal fine vengono ribaditi come principi guida i nostri nostri **Valori**, centrati su:

- **Comportamento Etico**
- **Rispetto per le Persone**
- **Attenzione al cliente**
- **Responsabilizzazione**
- **Lavoro di squadra.**

CODICE ETICO DEL GRUPPO SOLVAY

Il **Codice di condotta del Gruppo Solvay**, congiuntamente alla Missione, Visione e Valori, è uno dei pilastri del Gruppo e, dopo una recente rivisitazione, aggiornamento e completamento, è stato ufficializzato ad inizio 2007 da parte del Comitato Esecutivo. Esso costituisce la base per le decisioni ed azioni dell'intero Gruppo e di ogni collaboratore, nella realizzazione delle strategie aziendali. I soggetti interessati e coinvolti a vario titolo al rispetto ed applicazione del codice di condotta sono:

- **I Collaboratori**
- **I Clienti**
- **I Fornitori**
- **I Concorrenti**
- **Gli Azionisti**
- **Le Pubbliche Autorità**
- **Le Comunità esterne.**

2. DISEGNO STRATEGICO

Missione, Visione e Valori, attuati nel rispetto del Codice di condotta, si esplicano nell'**orientamento strategico** che deve tenere conto delle sfide future che Solvay deve affrontare. Esso poggia su tre aree di intervento, corrispondenti alle componenti **economica, sociale e ambientale** per una gestione autenticamente sostenibile, tutte legate operativamente dallo slogan recentemente lanciato da Christian Jourquin, Presidente del Comitato Esecutivo: **“Avanziamo insieme”**, cioè unendo le energie, le competenze, il saper fare che ci caratterizza. Le linee-guida lungo le quali si muove il disegno strategico di Solvay sono espresse in modo trasversale dalla ricerca continua di **Innovazione e Competitività**.



3. SCENARIO

La situazione economica generale nel 2006

Nel corso del 2006 l'**economia mondiale** ha continuato a espandersi con ritmi elevati, superiori al 5%, proseguendo la fase realizzata nel 2005. Ma il 2007 vedrà un rallentamento dei principali motori dello sviluppo, ad iniziare dagli Stati Uniti, anche se l'Asia sembra procedere in maniera in buona parte autonoma, in quanto sostenuta dalla domanda interna oltre che dalle esportazioni. **A livello europeo** nel 2006 si è rafforzata la ripresa trainata dalla Germania: il tasso di crescita nell'area Euro ha raggiunto il +2,7%, ma rallenterà nel 2007 al 2,1% con un effetto sensibile

nella produzione manifatturiera; possibili penalizzazioni potranno derivare da fattori finanziari (tasso di cambio con il dollaro, prezzo del petrolio) e politiche economiche dei paesi europei.

In Italia il 2006 si è chiuso con una crescita che ha sfiorato il 2%, per la prima volta in 6 anni, soprattutto grazie al ciclo espansivo internazionale favorevole. Tuttavia la decelerazione prevista nel 2007 a livello mondiale ed europeo riporterà la crescita a livelli inferiori agli altri paesi europei. Le imprese italiane si trovano infatti di fronte a problemi di competitività, anche se **la chimica** ha potuto beneficiare nel 2006 di una certa ripresa del mercato interno ed una buona domanda proveniente dai mercati esteri: l'anno si è chiuso con una crescita produttiva del settore del 2,2%, da confrontare con +0,1% del 2005.

Date le inefficienze del sistema Italia ed i problemi strutturali dei principali settori (ad esempio il costo dell'energia per le aziende in Italia è più alto del 37% rispetto alla media dei paesi Ue), si prevede che la crescita della produzione della chimica italiana nel 2007 non potrà superare l'1,3%.

Solvay: il Gruppo internazionale e in Italia

Dopo un eccellente 2005, nel 2006 il **Gruppo Solvay** ha visto crescere la propria cifra d'affari del 10%, raggiungendo quota 9,4 Miliardi di Euro, con un incremento omogeneo in tutti e tre i settori (chimica, materie plastiche, farmacia); in particolare il settore chimico è cresciuto dell'8%. Gli investimenti nel 2006 sono ammontati a 858 Milioni di Euro, mentre le spese di ricerca e sviluppo hanno raggiunto i 556 Milioni (oltre il 25 % in più rispetto al 2005).

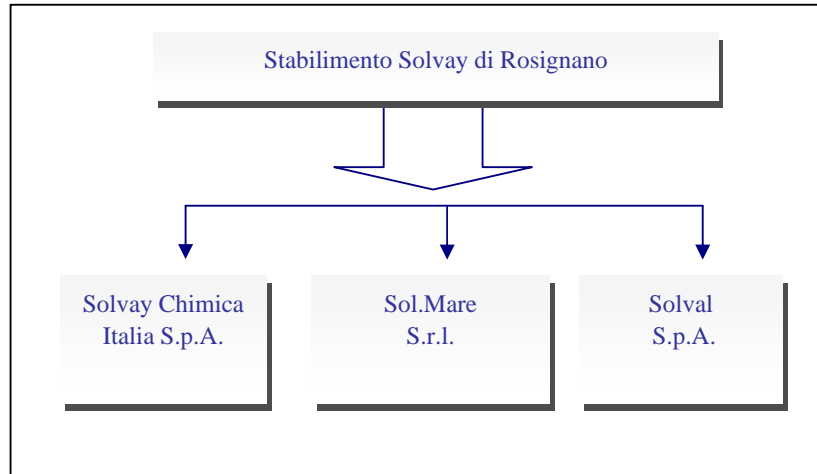
In Italia prosegue la linea strategica basata essenzialmente sulla capacità di reazione al cambiamento nelle varie situazioni. Nei settori della chimica e delle materie plastiche ci si focalizza soprattutto a costituire nuove società per la gestione sinergica di siti e attività, cedendo nel contempo le società non ritenute parte del *core business*, a promuovere la penetrazione nei mercati emergenti per specialità e applicazioni ad alta tecnologia, a sviluppare la ricerca in settori di punta, consolidando i siti strategici e ottimizzando le attività di servizi (trasporti intermodali, logistica). Il fatturato consolidato di Solvay Italia nel 2006, pari a 1.051 Milioni di Euro, è aumentato del 10% rispetto al 2005 e gli investimenti sono passati da 55 a 115 Milioni. Lo scenario italiano risulta comunque fortemente condizionato dall'andamento dei prezzi petroliferi che portano a loro volta un aumento dei costi dell'energia per le imprese mettendo in causa la competitività dei prodotti Solvay.

4. ASSETTO ISTITUZIONALE E ORGANIZZATIVO

Presso lo stabilimento di Rosignano operano diverse unità produttive e di ricerca che fanno riferimento rispettivamente a Solvay Chimica Italia S.p.A., a Solval S.p.A. e a Sol.Mare S.r.l. (quest'ultima sorta nel 2004 per gestire le attività portuali dei pontili Solvay a Vada), controllate al 100% da Solvay S.A., con sede a Bruxelles. La Società Solvay Polyolefins Europe Italy, originata da una *Joint Venture* tra Solvay e BP, è divenuta successivamente la Società Innovene, controllata da BP e, dall'aprile 2005 è passata a Ineos, un grande gruppo petrolchimico internazionale. Pertanto l'attività poliolefine di Rosignano, con l'intera struttura industriale, è uscita nel 2005 dalla sfera di competenza e responsabilità Solvay.

Pur appartenendo formalmente a Società diverse, le differenti funzioni e attività produttive rimangono fortemente integrate per alcuni prodotti e servizi, permettendo di ottimizzare

l'efficienza di tutti i processi. Il management delle diverse Società insediate definisce e concorda, su tematiche di comune interesse, strategie e politiche in coerenza con gli obiettivi che il Gruppo Solvay persegue da tempo nel sito.



L'attività condotta all'interno dello stabilimento è incentrata nella produzione di prodotti chimici nelle Unità Produttive e Unità di Ricerca di cui di seguito vengono illustrate le caratteristiche principali.

Solvay
Chimica

Unità Produttive (UP) e Unità di Ricerca (UR)	Prodotti	Addetti
UP Sodiera	<ul style="list-style-type: none"> - carbonato di sodio (soda) - bicarbonato di sodio - cloruro di calcio 	165
UP Perossidati	<ul style="list-style-type: none"> - acqua ossigenata - percarbonato di sodio 	51
UP Elettrolisi e Prodotti Clorati	<ul style="list-style-type: none"> - elettrolisi dalla quale si ottiene soda caustica liquida, cloro e idrogeno gassosi; quest'ultimo impiegato per la fabbricazione dell'acqua ossigenata, del polietilene e dell'acido cloridrico puro; con la combinazione soda caustica e cloro si ottiene l'ipoclorito di sodio; - prodotti clorati: cloruro di metilene, cloroformio e acido cloridrico di tipo 	99

	tecnico	
	UP Cantieri	- 2 Unità di produzione assicurano le materie prime: salamoia e calcare
	UR Elettrolisi (UE)	- cloro e soda caustica - 14 tecnici specialistici - centro di ricerca che svolge l'attività per l'intero Gruppo
	Valorizzazione prodotti sodici	- impianto di produzione di lettiere
Solval	Impianto Neutrec (UP Solval)	- brevetto e tecnologia Solval per recupero prodotti sodici residui come il cloruro di sodio, il solfato di sodio e il carbonato di sodio provenienti dal processo Neutrec
Sol.Mare	Società Portuale	- gestione attività pontili Vada (materie prime e prodotti)

Presso lo stabilimento di Rosignano operano inoltre alcuni servizi, per lo più afferenti a Solvay Chimica, che supportano tutte le attività produttive e di ricerca. Opera inoltre una struttura del Gruppo (8 persone) incaricata dell'attività nel campo dell'ITC (Società SIS: Solvay Information Services).

Servizio	Attività	Addetti
Unità Servizi Tecnici (UST)	Fornisce una gamma di servizi tecnici quali manutenzione, costruzioni e progettazioni	114
Unità Servizio Laboratorio	Centro di competenza tecnico-analitica specializzata in analisi di controllo ambientali, di igiene del lavoro, controlli	20

	di processo per lo stabilimento	
Unità di Servizio Sicurezza, Ecologia, Vigilanza, Antincendio	Si occupa di sicurezza tecnica e del personale, ecologia, sistemi di gestione ambientale, organizzazione antincendio, gestione delle emergenze, vigilanza e presidio, formazione, comunicazione con l'esterno	39
Unità Servizi Personale, Legale, Contabilità, Medicina ed Igiene del lavoro, Comunicazione e Relazioni esterne, Immobiliare e Segreteria, Logistica, Acquisti, Studi e Progetti	Struttura di supporto all'attività dell'intero sito produttivo	125

5. NEWS 2007 DAL POLO CHIMICO DI ROSIGNANO

Realizzazioni, progetti, eventi

La storia dello stabilimento Solvay dalle origini (1912) fino ai primi anni 2000, è ripresa in dettaglio nelle edizioni precedenti del Bilancio di sostenibilità, reperibili sul sito www.solvay.it, alle quali si rimanda per consultazione.

Cambio alla Direzione di stabilimento

Dopo oltre otto anni, l'ing. Alessandro Malvaldi ha lasciato il 2 aprile 2007 la direzione dello stabilimento di Rosignano per assumere lo stesso incarico nello stabilimento Solvay di Tavaux (Francia), uno dei più grandi del Gruppo. E' stato sostituito dall'ing. Michèle Huart che ha avuto in Solvay esperienze di lavoro di direzione tecnica (elettrolisi), business e marketing (cloroderivati e detergenza), ricoprendo importanti incarichi anche a livello internazionale (Francia, Thailandia), oltre che a Bruxelles, sede centrale del Gruppo.

Protocollo d'intesa sul Parco Industriale

Il 6 marzo 2007 è stato sottoscritto un **Protocollo d'Intesa** tra Solvay, Ineos, Federchimica, organizzazioni sindacali del settore a livello nazionale e territoriale e di stabilimento e dei cantieri, conseguente all'accordo di programma relativo al Parco Industriale di Rosignano Solvay del 7 luglio 2000.

E' stato esaminata l'applicazione del Protocollo d'intesa: **Accordo di Programma del 2003** (riduzione dei consumi idrici, superamento della tecnologia a mercurio, riduzione dei solidi scaricati a mare e riduzione dell'impiego di materie prime); **miglioramento della competitività dello stabilimento con la creazione di nuove attività nel campo dell'energia** (realizzazione

della Centrale Turbogas Roselectra e “Progetto Rosignano”); azioni per **attrarre nuovi investitori in grado di trasformare “in situ” i prodotti fabbricati nel polo chimico.**

Per quanto riguarda il Terminale di rigassificazione GNL si è convenuto che esso, in quanto **“Progetto industriale integrato”**, prevede anche il rinnovo e raddoppio dello stoccaggio di etilene (funzionale al miglioramento della competitività dell’attività del Polietilene di INEOS) e l’utilizzo del freddo sviluppato dalla rigassificazione per il miglioramento della competitività delle produzioni del sito di Rosignano e lo sviluppo di nuove attività industriali (“Filiera del freddo”).

Purtroppo, nonostante sia stato ottenuto il nulla osta di fattibilità in merito alle problematiche di sicurezza, il nuovo **Piano di Indirizzo Energetico Regionale** sembra non contemplare la possibilità della realizzazione del “Progetto Rosignano”.

Per questo è stato ribadito l’impegno ad avviare tutte le iniziative opportune sia nelle sedi Istituzionali locali e regionali e presso il Governo il progetto Rosignano, che potrebbe essere operativo nel 2010, sia valutato per le sue numerose valenze positive: energetica (approvvigionamento di GNL di cui il Paese ha urgente bisogno), industriale ed ambientale, in quanto necessario al potenziamento delle attività esistenti nel Polo chimico rosignanese lo sviluppo del Parco Industriale e dell’indotto di tutto il comprensorio.

Nuovi investimenti e sviluppo del Parco industriale

Energia

A inizio 2007 la Centrale Turbogas Roselectra, i cui lavori erano terminati a fine 2006, ha iniziato a produrre energia elettrica e ad immetterla sul mercato e a rifornire lo stabilimento Solvay in parallelo alla centrale Rosen, avviata nel 1998, che già fornisce vapore agli impianti produttivi.

Progetto Leonardo

Il 5 maggio 2007, data che si può considerare “storica” per Solvay Rosignano, è stata definitivamente fermata la sala celle a mercurio e, dopo le relative prove tecniche, sono entrate in funzione la nuova sala celle **“a membrana”** e tutti gli impianti relativi al Progetto Leonardo

Il Progetto Leonardo (il nome è un omaggio al genio innovativo toscano di Leonardo Da Vinci date le numerose innovazioni tecnologiche introdotte) porterà alla progressiva **eliminazione del mercurio** dai processi produttivi dell’Elettrolisi di Rosignano e permette contemporaneamente un decisivo impulso alla **riduzione degli scarichi a mare**, attraverso la realizzazione di un impianto di sintesi di Acido Cloridrico, destinato alla parziale eliminazione dei residui solidi prodotti dalla Sodiera.

Tale progetto, che ha comportato investimenti complessivi per circa 60 Milioni di Euro, porterà, nel rispetto dell’Accordo di Programma ad un indiscusso miglioramento dell’impatto ambientale delle attività di Solvay Rosignano. Tra i benefici di carattere ambientale, oltre all’eliminazione del mercurio, la riduzione degli scarichi a mare, un **risparmio di energia elettrica pari al 18%** ed un **risparmio di circa 400.000 metri cubi di acqua all’anno.**

Progetto Pasta

Nella primavera 2007 sono partiti i lavori per il nuovo impianto di produzione del Cloruro di Calcio presso la Sodiera, nel quadro del Progetto “Pasta”, frutto dell’accordo tra Solvay e Zirax, azienda russa di specialità chimiche.

Il nuovo impianto, della capacità produttiva di 80.000 tonnellate annue, contribuirà a soddisfare la domanda sempre crescente di cloruro di calcio, in particolare per il mercato delle perforazioni

petrolifere e permetterà a Solvay di raddoppiare la capacità produttiva totale di Cloruro di Calcio.

I lavori di realizzazione dell'impianto, il cui investimento totale supera i 10 milioni di euro, saranno completati nel 2007. Gli accordi commerciali con Zirax permetteranno di soddisfare la crescente richiesta dei mercati petroliferi dell'Africa e del Medio Oriente.

Trofeo Sicurezza Parco Industriale

Si è tenuta il 21 marzo 2007, la premiazione delle ditte appaltatrici che lavorano per le Società del Parco Industriale di Rosignano (Solvay, Ineos, Officina 2000, Rosen/Roselectra) che hanno raggiunto i migliori risultati in termini di sicurezza nel corso del 2006, alla presenza, tra gli altri, dell'Assessore allo Sviluppo Economico della Provincia di Livorno, Simone Bartoli.

Quest'anno, ottava edizione, le ditte premiate sono state:

- ◆ **GALLETTI** per la categoria imprese civili;
- ◆ **SITICEM** per la categoria imprese elettriche;
- ◆ **LA TOSCANA IMPIANTI** per la categoria imprese meccaniche
- ◆ **SCAT** per la categoria imprese logistiche/servizi generali
- ◆ Menzione speciale per l'**ATC**.

Ambiente

San Carlo 2003

Sono proseguiti i lavori per la costruzione del nuovo raccordo ferroviario di circa 5 km. che unirà direttamente la cava allo stabilimento di Rosignano, con la conseguente dismissione dell'attuale teleferica eliminando il trasporto su strada della materia prima. La fine dei lavori è stimata per il 2008.

Il nuovo progetto prevede la sostituzione del trasporto a mezzo teleferica con un trasporto diretto su convogli ferroviari che partirà direttamente dall'area di cava, tramite un nuovo silo di carico già realizzato, fino alla linea ferroviaria Roma-Livorno e per arrivare in stabilimento.

IDROS

Per quanto riguarda la riduzione dei consumi di acqua pregiata di falda (cioè prelevata dal sottosuolo), il 2006 ha visto l'entrata in funzione e l'inaugurazione del Progetto Aretusa, mentre resta ancora incerto l'iter autorizzativo del Progetto IDROS. Il progetto prevede la realizzazione di un sistema di bacini artificiali nel Comune di Montescudaio per raccogliere acqua di superficie del fiume Cecina, abbondante nei periodi invernali, da utilizzare in estate per l'attività estrattiva del salgemma. Ciò consentirà di non prelevare più acqua dai pozzi situati in zona Cacciatina, nel periodo dell'anno caratterizzato da particolare siccità.

L'acqua accumulata in un complesso di bacini, in parte già esistenti, verrà trasportata a Buriano con una nuova condotta di 24 km ed un sistema di pompe. La capacità dei nuovi bacini sarà superiore alla quantità utilizzata per uso industriale.

Eventi e relazioni col territorio

"Treno Amico"

Il 31 maggio 2007 si è svolto presso il Teatro Solvay l'evento "Treno Amico", un progetto didattico rivolto alle classi Quarte e Quinte delle Scuole Elementari di Rosignano, allo scopo di sensibilizzare i ragazzi all'utilizzo del treno come mezzo di trasporto delle persone e delle merci. Il progetto, cui hanno aderito 8 classi per un numero complessivo di oltre 150 alunni, ha visto la partecipazione, oltre a **Solvay**, di **Trenitalia** (in collaborazione con due sue realtà societarie

dell'area logistica: **Cargo Chemical** e **Serfer**) e di **Legambiente** e si è articolato in diversi momenti durante l'anno scolastico. Dopo alcuni incontri in aula con l'intervento di esperti di Legambiente sul tema dell'inquinamento atmosferico e della mobilità sostenibile, di Solvay sull'utilizzo del treno per il trasporto delle merci e di Trenitalia su aspetti carattere generale sui treni e la ferrovia, si è tenuta il 19 aprile l'escursione in treno, con tutte le classi partecipanti. Tre carrozze passeggeri, agganciate ad alcuni vagoni con container contenenti Soda, hanno percorso la **"via della Soda"**, dalla stazione di Rosignano Solvay, alla vetreria Saint Gobain di Pisa, dove il prodotto di Rosignano viene utilizzato per la produzione del vetro e dove gli alunni hanno assistito alle operazioni di scarico.

Nel corso della manifestazione in teatro, sono stati presentati e premiati gli elaborati realizzati dalle classi al termine di questo percorso, lavori che hanno messo in evidenza il processo produttivo di Rosignano, dalle materie prime, alla fabbricazione della Soda, ai suoi impieghi finali.

"In ascolto del territorio"

Si è ulteriormente sviluppata nel 2007 l'iniziativa nata in occasione della realizzazione della passata edizione del Bilancio di Sostenibilità, per favorire il dialogo con le diverse componenti del territorio in cui opera Solvay Rosignano. Gli incontri con i rappresentanti di diverse categorie di portatori di interesse o **"Opinion Leaders"** (imprenditori, sindacati, scuola e Università, associazioni ambientaliste, Pro Loco, associazioni di tutela dei consumatori, commercianti, artigiani e parrocchie di Rosignano) sono ripresi con l'obiettivo di andare oltre lo scambio di informazioni per una migliore conoscenza reciproca e cercare di costruire progetti condivisi di sviluppo del territorio.

Infatti dopo i primi degli incontri del 2006, l'obiettivo era quello di **ricercare aree e tematiche sulle quali condividere azioni e progetti da sviluppare nel territorio, così da passare dall'ascolto alla collaborazione.**

Attualmente sono emerse due aree tematiche sulle quali si è iniziato a lavorare: un progetto di educazione ambientale ed uno di valorizzazione ai fini turistici di componenti del territorio, quali la fabbrica e il villaggio industriale.

"Solvay, una fabbrica, un paese"- Escursioni guidate sui luoghi Solvay

Nell'estate 2007 è stata riproposta, con la collaborazione di Microstoria ed il patrocinio del Comune di Rosignano Marittimo, l'iniziativa di turismo industriale sperimentato con successo lo scorso anno per scoprire, tra passato e presente, i luoghi Solvay: la Città Giardino e lo stabilimento.

Sono programmati quattro appuntamenti pomeridiani, da giugno a settembre, rivolti in modo particolare ai turisti presenti sul territorio, per conoscere la storia degli insediamenti Solvay, con il villaggio industriale, gli edifici pubblici e le abitazioni ed una visita dello stabilimento per scoprire i prodotti fabbricati, le loro applicazioni nella vita di tutti i giorni.